

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA RISULTATI DI APRENDIMENTO E DESCRIZIONE PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DESCRITTIVO NELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

La normativa

La nuova normativa di riferimento per la valutazione nella scuola primaria a cui l'I.C. Koinè si attiene è la seguente:

- 1. Nota MI prot. 2158. del 04.12.2020, avente ad oggetto "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative."*
- 2. Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"*
- 3. Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".*

La valutazione formativa

La valutazione ha una **funzione formativa**: è parte integrante della professionalità del docente, è strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, a garanzia del **successo formativo e scolastico**.

La **valutazione per l'apprendimento** ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Questo tipo di valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove inoltre **l'autovalutazione** di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le novità introdotte

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con l'**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, quindi in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel **piano triennale dell'offerta formativa**.

Il Curricolo verticale dell'ICS Koinè

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel **Curricolo di Istituto**, in cui sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF.

Nella prima fase di applicazione

Nella prima fase di applicazione della normativa, i docenti selezionano gli **obiettivi essenziali** oggetto di valutazione, associandoli ai livelli, nelle modalità che l'istituzione scolastica ritiene di adottare. Progressivamente, l'istituzione scolastica troverà modalità sempre più coerenti con la **valutazione di tipo descrittivo**, collegando il momento della valutazione con quello della progettazione.

I livelli dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il **livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento**, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I **nuclei tematici** delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti o processi di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

- *avanzato*;
- *intermedio*;
- *base*;
- *in via di prima acquisizione*.

I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le dimensioni dell'apprendimento

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione *nota* è già stata presentata; una situazione *nonnota* si presenta all'allievo come nuova, senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite spontaneamente ed acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario.

Le strategie per il recupero

Per gli apprendimenti **in via di prima acquisizione** l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, strutturando **percorsi educativo-didattici** per il raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Le valutazioni specifiche

Restano invariate la descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo** degli apprendimenti, la **valutazione del comportamento** e

dell'insegnamento della **religione cattolica** o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel *piano educativo individualizzato* predisposto

dai docenti.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** o che presentano **bisogni educativi speciali**, i livelli

di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il *piano didattico personalizzato*.

Gli strumenti per valutare: rubriche valutative, registro elettronico, documento di valutazione

Le rubriche valutative

L'elaborazione del giudizio periodico e finale si basa sul raccogliere sistematicamente gli **elementi necessari** per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è però riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui **processi cognitivi** in un'ottica di progressione dell'apprendimento degli alunni. A questo scopo l'ICS Croci ha individuato, quali strumenti efficaci per meglio comprendere e valutare le prestazioni degli alunni, le **rubriche valutative**.

Le rubriche valutative sono dei *prospetti descrittivi degli obiettivi di apprendimento* per ogni singola disciplina, articolate in *quattro livelli* con descrizioni qualitative, per ogni anno di corso. Le rubriche valutative, approvate a livello collegiale, sono utilizzate da tutti i docenti, a garanzia di una **valutazione** chiara, trasparente, equa ed omogenea a livello di scuola primaria.

Il registro elettronico

I docenti usano il registro o altri strumenti per **documentare la valutazione** in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione ha uno spazio adeguato nel registro elettronico, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Il documento di valutazione

Il **documento di valutazione** attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un **giudizio descrittivo articolato**, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, i punti di forza e quelli sui quali intervenire per potenziamento o sviluppo. Ogni istituzione scolastica elabora, nell'esercizio della propria autonomia, il **documenti di valutazione** che deve contenere:

- *la disciplina;*

- *gli obiettivi di apprendimento e nuclei tematici;*

- *il livello;*

-*il giudizio descrittivo* (con legenda che descriva i livelli in base alle dimensioni di apprendimento precisati nelle rubriche adottate).